

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. A01118 del 20/02/2013

Proposta n. 2080 del 13/02/2013

Oggetto:

Regg. (CE) n. 1234/2007, n. 1580/2007 e n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni - Programma Operativo 2009-2011 della OP ZEOLI FRUIT di Cisterna di Latina (LT) - ricorso gerarchico avverso la comunicazione dell'Area Organizzazioni Comuni di Mercato relativa alla mancata erogazione del saldo inerente l'annualità 2010 - ricorso parzialmente accolto.

Proponente:

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regg. (CE) n. 1234/2007, n. 1580/2007 e n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni – Programma Operativo 2009-2011 della OP ZEOLI FRUIT di Cisterna di Latina (LT) – ricorso gerarchico avverso la comunicazione dell'Area Organizzazioni Comuni di Mercato relativa alla mancata erogazione del saldo inerente l'annualità 2010 – **ricorso parzialmente accolto.**

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli;

VISTO il Regolamento (CE) n. 543/2011 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Decreto MIPAAF 5463 del 03 agosto 2011 e ss. mm. ii. con il relativo allegato “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”, che sostituisce e abroga il decreto MIPAAF n. 3932 dell’11 maggio 2009, il Decreto MIPAAF n. 8445 del 30 settembre 2009 e il Decreto MIPAAF n. 10388 del 20 dicembre 2010;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5460 del 03 agosto 2011 “Aggiornamento della Strategia Nazionale 2009 – 2013, e della Disciplina Ambientale Nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi adottata con Decreto 25 settembre 2008 n. 3417 con i relativi allegati;

VISTA la circolare MIPAAF n. 6152 del 24 dicembre 2008;

VISTA la circolare MIPAAF N. 5987 del 09 settembre 2011 con il relativo allegato, che sostituisce l’allegato alla circolare MIPAAF n. 6152 del 24 dicembre 2008;

VISTO il “Regolamento Regionale n. 12 del 16 dicembre 2011, concernente Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento CE n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 (che modifica il regolamento CE n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM) e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A04569 del 18 maggio 2012 recante “Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio recante l’organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 12/12/2003 con la quale la Soc Cooperativa per azioni “ZEOLI FRUIT” ha ottenuto il riconoscimento di Organizzazione di Produttori

Ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CE n. 2200/96 e successive modificazioni ed integrazioni per la categoria i) ortofrutta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C0024 del 14 gennaio 2010 con cui è stata approvata l'annualità 2010 del programma operativo 2009 – 2011 della Organizzazione di Produttori ZEOLI FRUIT;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A6506 del 29/11/2010 avente ad oggetto “Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. CE n 1580/2007. Approvazione della modifica, in corso d'opera, dell'annualità 2010 del programma operativo 2009-2011 presentata dalla Organizzazione di Produttori "Zeoli Fruit" di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A6698 del 03 dicembre 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento del riconoscimento di organizzazione di produttori alla Soc Cooperativa ZEOLI FRUIT ai sensi dell'articolo 125 ter del Reg. CE n. 1234/2007”

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame della rendicontazione presentata da OP ZEOLI FRUIT per l'annualità 2010, i funzionari incaricati dal Dirigente dell'ASPA di Latina, non hanno ritenuto ammissibile alcuna spesa;

PRESO ATTO della nota prot. n. 444599 del 13/10/2011, con cui l'Area Organizzazioni Comuni di Mercato e Agricoltura Eco-compatibile ha comunicato a “ZEOLI FRUIT” di Cisterna di Latina (LT), sulla base delle risultanze dell'istruttoria dell'ASPA di Latina, il mancato riconoscimento del contributo comunitario per il saldo del programma operativo annualità 2010 ed ha richiesto la restituzione ad AGEA di €91.420,00;

CONSIDERATO che, a seguito di tale comunicazione, “ZEOLI FRUIT” di Cisterna di Latina (LT) ha presentato ricorso gerarchico al Direttore Regionale Agricoltura in data 15/11/2011 (acquisito al prot n. 490759 del 16/11/2011);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A11930 del 22 dicembre 2011 di sospensione in applicazione dell'articolo 114 paragrafo 2 del reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 del riconoscimento di organizzazione di produttori, ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento CE n. 1234/2007 alla Organizzazione di Produttori “Zeoli Fruit” di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274 con conseguente sospensione del pagamento degli aiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A08828 del 05/09/2012 recante in oggetto “Reg. CE n. 1234/2007 e reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011. OCM unica settore ortofrutta – revoca della sospensione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento CE n. 1234/2007 alla “ZEOLI FRUIT” di Cisterna di Latina (LT) cod IT 274;

CONSIDERATO che, stante la complessità del ricorso prot. n. 490759 del 16/11/2011, per l'esame dello stesso è stata nominata una apposita Commissione con nota della Direzione Regionale Agricoltura n. 391162 del 19/09/2012;

VISTO il verbale del 31/01/2013 della sopra citata commissione (acquisito al prot. n. 47092 del 05/02/2013), con il quale la stessa comunica alla Direzione Regionale Agricoltura le proprie valutazioni sul ricorso;

RITENUTO opportuno approvare il suddetto verbale, allegato alla presente determinazione e della stessa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di accogliere parzialmente il ricorso gerarchico presentato dalla OP “ZEOLI FRUIT” di Cisterna di Latina (LT), per le motivazioni esposte e così come dettagliato nel sopracitato verbale;

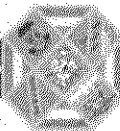
DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto del verbale redatto dalla commissione incaricata per l'esame del ricorso di cui in oggetto, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e di approvarne le risultanze;
- di accogliere parzialmente (così come dettagliato nel sopracitato verbale) il ricorso gerarchico inoltrato dalla "ZEOLI FRUIT" di Cisterna di Latina (LT) avverso la comunicazione di non ammissibilità delle spese della rendicontazione relativa all'annualità 2010 del Programma Operativo 2009-2011;
- di dare incarico all'Area Organizzazioni Comuni di Mercato e Agricoltura Eco-compatibile della Direzione Regionale Agricoltura, struttura competente per materia, di predisporre gli atti consequenziali e di notificare il provvedimento alla ditta interessata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Dott. Luca Fegatelli

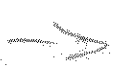


REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale Agricoltura
Area Settore Provinciale Agricoltura Latina

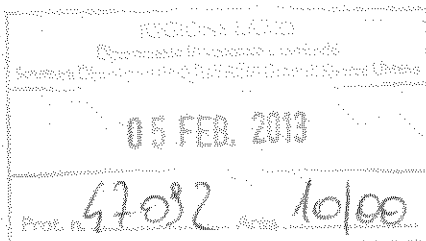
Latina, 1 FEB. 2013

Prof. N. 44203 /DA/10/27



A Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura
Via R.R. Garibaldi, 7
00145 Roma

Direzione Regionale Agricoltura
Area Organizzazioni Comuni di Mercato e
Agricoltura Eco-Compatibile
Via R.R. Garibaldi, 7
00145 Roma



E p c Dirigente ASPA LATINA
SEDE

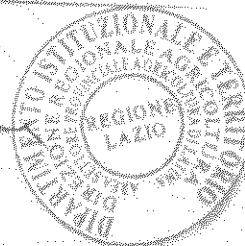
Oggetto: Reg. (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni - Programma Operativo 2009-2011 della OP "ZEOLI FRUIT" di Cisterna di Latina (LT) - Nomina commissione per il riesame della comunicazione di mancata erogazione del saldo inerente l'annualità 2010.

Si trasmette per il prosieguo di competenza il verbale relativo al "riesame della comunicazione di mancata erogazione del saldo inerente l'annualità 2010 per l'OP Zeoli Fruit di Cisterna di Latina", come da incarico assegnato dalla Direzione Regionale con Disposizione prot. n. 391162/DA/10/00 del 13/09/2012.

La Commissione

Presidente Maselli Giovanni

Buonamano Celestino



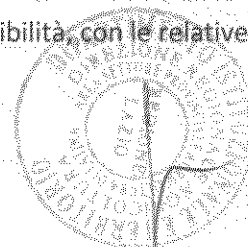
VERBALE COMMISSIONE

I sottoscritti Maselli Giovanni in funzione di Presidente e Buonamano Celestino componente, nominati con disposizione del Direttore Regionale Agricoltura del 13/09/2012 protocollo 391162 ed incaricati del

“ riesame della comunicazione della mancata erogazione del saldo inerente l'annualità 2010 della O.P. Zeoli Fruit”

- Esaminata la relazione istruttoria del nucleo di controllo della Regione Lazio, unitamente agli allegati, sull'esame della rendicontazione delle spese sostenute dalla OP “Zeoli Fruit” nell'annualità 2010 datata **31/08/2011** (allegato 1)
- Vista la comunicazione alla OP “Zeoli Fruit” dell'Aspa di Latina del **02/09/2011** protocollo 383508 di avvio del procedimento di non concessione dell'aiuto richiesto per le spese rendicontate nell'annualità 2010 (allegato 2)
- Esaminate le controdeduzioni della OP “Zeoli Fruit” formulate ai sensi della Legge 241/90 inviate all'ASPA di Latina il **21/09/2011** protocollo n. 410456 alle risultanze della relazione istruttoria del nucleo di controllo inserita nella nota del 02/09/2011 (allegato 3)
- Esaminate le osservazioni del nucleo di controllo della Regione alle controdeduzioni della OP “Zeoli Fruit” del 27/09/2011 ed inserite nella pratica (allegato 4)
- Vista la comunicazione del 13/10/2011 protocollo n. 444599 dell'Area Organizzazioni di Mercato e Agricoltura Eco-Compatibile della Regione Lazio alla OP Zeoli Fruit ed all'Agea **“relativa alla non erogazione del saldo del contributo comunitario sul Programma Operativo 2009-2011 della OP Zeoli Fruit di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274 annualità 2010 di cui al Reg. (CE) n. 1580/07 e al Reg. CE n. 543/2011 e alla restituzione di Euro 91.420,00 da parte della OP ZEOLI FRUIT all'Agea”** (allegato 5)
- Visto il ricorso gerarchico della OP Zeoli Fruit acquisito dalla Regione Lazio-Dipartimento Istituzionale e Territorio – Direzione Regionale Agricoltura il **16/11/2011** con protocollo n. 490759 avverso la comunicazione della non erogazione del saldo annualità 2010 e restituzione di Euro **91.420,00 all'Agea** (allegato 6)
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. A11930 del **22/12/2011** ad oggetto: **“REG. CE N. 1234/2007 REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 543/2011. OCM UNICA – SETTORE ORTOFRUTTA – SOPENSIONE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 114 PARAGRAFO 2 DEL REG DI ESECUZIONE (UE) N. 54372011, DEL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 TER, DEL REGOLAMENTO CE. 1234/2007 ALLA OP “ZEOLI FRUIT” DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 E CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEGLI AIUTI”** (Allegato 7)
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. A08828 del **05/09/2012** ad oggetto: **“Reg. CE 1234/2007 e Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011. OCM unica settore ortofrutta – Revoca della sospensione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento CE n. 1234/2007 alla “Zeoli Fruit” di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274”** (Allegato 8)
- Tenuto conto dell'oggetto dell'incarico del Direttore Regionale Agricoltura del 13/09/2012 protocollo n. 391162 citato in premessa (Allegato 9)

si è proceduto all'analisi delle spese sostenute dalla OP “Zeoli Fruit” sulla base delle conclusioni istruttorie del nucleo di controllo regionale andando ad esaminare quelle oggetto di non ammissibilità, con le relative motivazioni, su un quadro complessivo di spesa così strutturato:



	Rendicontato (Euro)	Ammesso (Euro)	Non ammesso (Euro)	Note*
Azione 3.2.2				
Azioni intese a salvaguardare la qualità dei prodotti				
• OB. 3 Azione 1				
Affitto celle frigorifero.....	70.583,34	0	70.583,34	(1)
Azione 3.2.3				
Azioni intese a migliorare le condizioni di commercializzazione				
• OB. 5 Azione 2				
Responsabile controllo campioni, conservazione del prodotto, linee di lavorazione Zeoli Angelo Marino.....	41.022,48	0	41.022,48	(2)
• OB. 5 Azione 2				
Responsabile gestione sistemi di qualità Zeoli Milvia.....	36.233,21	35.455,36	777,85	(3)
• OB.5 Azione 2				
Responsabile controllo qualità Procacci Gianni.....	6.420,02	6.104,02	316,00	(4)
• OB.5 Azione 2				
Certificazione Global Gap.....	3.382,85	3.382,85	0	
• OB 5 Azione 2				
Consulenza Global Gap.....	6.000,00	6.000,00	0	
• OB. 5 Azione 2				
Spese per analisi di autocontrollo su frutta.	3.170,00	0	3.170,00	(5)
• OB.5 Azione 2				
Spese per analisi di autocontrollo su acqua.	1.000,00	0	1.000,00	(6)
Azione 3.2.6				
Misure di prevenzione e gestione della crisi				
• OB. 8 Azione 2				
Responsabile protezione ambiente Procacci Gianni.....	25.680,06	24.363,38	1.316,68	(7)
• OB. 8 Azione 2				
Analisi terreni e piani di concimazione.....	1.780,00	0	1.780,00	(8)
Azione 3.2.7				
Azioni ambientali (area extra azienda agricola)				
• OB. 8 Azione 2				
Imballaggi riciclabili.....	5.706,75	5.706,75	0	
Totali	200.978,71	81.012,36	119.966,35	
Spese generali (2% F. di E.).....	2.721,29	1.096,93	1.624,36	
Totale generale.....	203.700,00	82.109,29	121.590,71	



Note*

(motivi della non ammissibilità inseriti nell'allegato alla relazione istruttoria del nucleo di controllo)

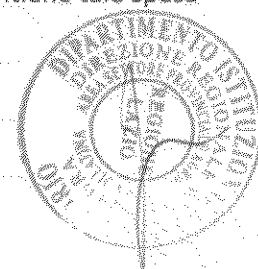
(1)

La spesa sostenuta direttamente dall'OP, non è ascrivibile tra quelle separabili tra l'attività ordinaria e quelle relative al programma operativo.

- Tale spesa non si ritiene ammissibile perché il pagamento è stato eseguito non attraverso il conto corrente dedicato ma da altro conto corrente non preventivamente autorizzato dalla Regione Lazio come previsto dal decreto n. 3932 dell'11.05.09.
.....Omissis
- Riguardo la spesa in oggetto, sono stati acquisiti tutti i documenti di trasporto attestanti lo spostamento della merce dall'OP Zeoli Fruit alle celle frigorifere della Frutti Felici per la verifica del rispetto del contratto di affitto riguardo ai tempi e alle quantità previste. Il contratto prevedeva lo stoccaggio di Kiwi per la quantità di 1.100.000 Kg per un costo di Euro 0,077 a Kg per un periodo perentorio di tre mesi e cioè dal 01.10.2010 al 31.12.2010. Dal controllo dei DDT è emerso che il quantitativo totale è stato di Kg 1.048.332 e che la frigoconservazione si è svolta per 797.972 Kg fino al 31.12.2010 e per Kg 250.360 Kg si è procrastinata fino al 08.02.2011: quindi il contratto risulta non rispondente né per quantità né per tempistica. Riguardo il compenso per l'allungamento dei tempi di frigoconservazione alla ditta Frutti Felici, la ditta ha dichiarato di non avere effettuato altri pagamenti se non quelli pattuiti nel contratto.
- I DDT sia in uscita che in entrata della merce riportano come magazzino la struttura in Via della Quaglia che alla luce degli approfondimenti istruttori l'OP non ha dimostrato avere titoli possesso per tale struttura commerciale.

(2)

- Durante le operazioni di controllo amministrativo in loco è stato richiesto il contratto di lavoro sottoscritto dal dipendente Zeoli Angelo Marino, dal quale è emerso che lo stesso ha un contratto di lavoro CoCoCo a progetto e per il quale è stato previsto un compenso lordo mensile di Euro 3.000,00 per 12 mesi. Dal raffronto delle buste paga il dipendente ha percepito per i primi 3 mesi un compenso in busta paga di Euro 2.200,00 lordi, nei mesi successivi un compenso mensile lordo di Euro 3.400,00 al di sopra di quello spettante e nell'ultimo mese un compenso lordo di soli Euro 1.000,00 a questi importi vanno poi aggiunti gli oneri contributivi. Essendo il compenso lordo erogato in busta paga superiore a quello spettante che poi con l'aggiunta degli oneri contributivi si è raggiunta una spesa di Euro 41.022,48 (richiesta in rendicontazione) superiore quindi al contratto stipulato con il dipendente pari a max Euro 36.000,00.
- A seguito degli approfondimenti istruttori relativi alla sede operativa della OP in Via della Quaglia e alle attrezzature in dotazione, visto che non è dato sapere con precisione quali siano le attrezzature utilizzate dalla OP relative alle linee di lavorazione su cui dovrebbe operare il dipendente Zeoli Angelo Marino e poiché nella struttura in possesso dell'OP nella sede di Via Guardabassi, non vi sono linee di lavorazione, come confermato dal libro dei cespiti ammortizzabili, si ritiene tale spesa non dovuta e quindi non finanziabile.



(3) (4) (7)

- Difformità di registrazione delle giornate di ferie e ore di straordinario oltre che per quest'ultime non corrispondenza tra il pagato in busta paga e il lavorato.
- Mancato godimento delle ferie spettanti per l'intero maturate.
In tali situazioni continua il nucleo di controllo " si ravvede il mancato rispetto del CCNL per i quadri e impiegati agricoli del 4 giugno 2010 che all'art. 22 contempla che l'impiegato ha diritto a un periodo di ferie retribuite di giorni 30 lavorativi..... e specifica che se il dipendente per esigenze di servizio non abbia usufruito in tutto o in parte del periodo di ferie spettante, ha diritto alla indennità sostitutiva per i giorni non goduti e tale indennità non risulta essere stata corrisposta al dipendente".

Pertanto alla luce di quanto esposto, ed essendo la spesa oggetto di contributo comunitario, le ferie dovevano essere necessariamente usufruite entro l'annualità di riferimento, per evitare che l'amministrazione rendiconti delle spese per ferie non godute e concorra al pagamento di eventuali "indennità sostitutiva" spingendo in tal modo il datore di lavoro a pagare anziché concedere le ferie.

(5)

- * Dall'esame dei rapporti di analisi multi residuali eseguite dalla soc. PH srl sui campioni di frutta, appare come ditta richiedente la soc. coop. Zeoli Fruit e non la SiA che ha fatturato dette analisi, inoltre in fase di sopralluogo è stato richiesto il contratto di consulenza per le analisi sui frutti ma non è stato prodotto.

Per le motivazioni sopra indicate la spesa non può essere riconosciuta.

- * Dall'esame dei rapporti di analisi multi residuali eseguite dalla soc. CHELAB srl sui campioni di frutta, appare che i campioni (5 su 7) provengono e sono stati fatturati dalla Phytolab srl e non dalla Biolabservice Sas che poi ha fatturato dette analisi alla Zeoli Fruit in data 16/11/2010 con un campione pervenuto con corriere il 10/11/2010. Come poteva essere fatturato dalla Biolabservice in data 13/09/2010 con la fattura n. 59 richiesta in rendicontazione?

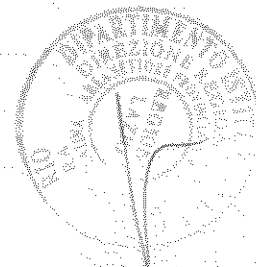
- * Il pagamento della spesa in esame viene eseguito non attraverso il conto corrente dedicato ma da altro conto corrente non preventivamente autorizzato dalla Regione.

Per le discordanze sopra evidenziate, non avendo l'OP prodotto il contratto di consulenza per le analisi sui frutti tra la Zeoli Fruit e la Biolabservice Sas la spesa non può essere riconosciuta.

(6)

- * Dall'esame dei rapporti delle analisi delle acque di pozzo dei campioni AI/1292 e AI/1293 risultano come committenti i soci Botton Enrico e Baldan Massimo quindi non l'OP Zeoli Fruit. L'analisi AP/1380 per acqua potabile è riferita ad un campione porta di acqua di vasca frigo che non rientra tra quelle autorizzate. Il rapporto di analisi concernente il campione AI/1255 risulta firmato solo dal dott. Agronomo Pecora Pasquale e non dal Biologo come peraltro risulta dalle altre analisi. In tutte le analisi delle acque non vengono riportati gli estremi catastali riferiti all'ubicazione del pozzo di prelevamento del campione. Durante l'accertamento è stato richiesto all'OP il certificato di accreditamento del laboratorio ed il contratto di consulenza tra la Biolabservice e la OP e tale documentazione non è stata prodotta.

Per le motivazioni sopra indicate la spesa non può essere riconosciuta.



(8)

Per le analisi del terreno e piani di concimazione SIA:

- dall'esame dei rapporti di analisi del terreno è emerso che le stesse sono a nome del committente socio dell'OP e non a nome della SIA incaricata dalla Zeoli Fruit ad eseguire le analisi e per le quali ha emesso fattura alla OP Zeoli Fruit. Sulle analisi non sono riportati i riferimenti catastali del terreno oggetto del campionamento, non è stato redatto il relativo piano di concimazione, inoltre le analisi sono sottoscritte da un agrotecnico e non da un tecnico di laboratorio.

Il pagamento della spesa in esame viene eseguito non attraverso il conto corrente dedicato ma da altro conto corrente non preventivamente autorizzato dalla Regione Lazio.

Per le motivazioni sopra indicate la spesa non può essere riconosciuta.

Per le analisi del terreno e piani di concimazione Biolabservice:

- dall'esame dei rapporti di analisi del terreno è emerso che nelle analisi non sono riportati i riferimenti catastali del terreno oggetto del campionamento e non è stato redatto il relativo piano di concimazione. Un rapporto di analisi del campione TE 1015 del 31.01.2009 risulta emesso dalla società Phytolab srl Pasquale Pecora mentre chi fattura e fa la liberatoria è la Biolabservice Sas. Durante l'accertamento è stato richiesto all'OP il certificato di accreditamento del laboratorio ed il contratto di consulenza tra la Biolabservice e la OP tale documentazione non è stata prodotta.

Per le motivazioni sopra indicate la spesa non può essere riconosciuta.

Riesame delle spese non ammesse

La commissione ha lavorato sulla documentazione agli atti presente presso l'ASPA di Latina integrando la stessa con:

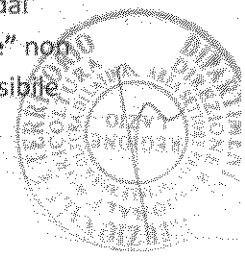
- . certificazione contabile del conto corrente dedicato
- . certificazione contabile del conto corrente ordinario
- . perizia estimativa stragiudiziale per l'affitto delle celle frigorifero

- **(nota 1)** Sull'importo non riconosciuto dell'affitto delle celle frigorifero per il "pagamento con conto corrente ordinario non preventivamente autorizzato", considerato che la spesa non è ascrivibile tra quelle separabili tra l'attività ordinaria e quelle relative al programma operativo, vista la normativa vigente in materia e nello specifico il DM 9326 del 30/12/2009 che al paragrafo 20 riporta **"nel caso di spese non separabili tra quelle relative all'attività ordinaria e quelle relative al programma operativo, e comunque effettuate sul conto corrente ordinario, è autorizzato il trasferimento dal conto corrente dedicato a quello ordinario delle somme di competenza del programma operativo, previa predisposizione della documentazione esplicativa a supporto. In fase di rendicontazione deve essere allegato il prospetto che elenca i versamenti nel c/c dedicato"**;

valutato quanto riportato nel paragrafo 20.1 dello stesso DM 9326/2009 che al punto b) riporta in caso di pagamenti di spese sostenute direttamente dalla OP **"possono essere utilizzate le risorse disponibili del conto corrente dedicato, ovvero, su richiesta motivata dell'OP, autorizzata dalla Regione, le risorse di altro conto corrente, con successivo ritorno al conto corrente dedicato"**;

si ritiene di dover ammettere tale spesa per l'intero ammontare rendicontato:

- sia perchè trattasi di **"spesa non separabile"** così come sopra riportato, sia per il passaggio dal conto corrente ordinario poiché il punto della **"richiesta motivata autorizzata dalla Regione"** non viene citata in nessun dispositivo della normativa come preventiva, ritenendo pertanto possibile



che tale operazione venga esplicitata con la richiesta della rendicontazione, tanto più che tale passaggio viene abolito con i Decreti Ministeriali nn. 8445/2010, 10388/2010 e 5463/2011 che sul punto descrivono **“possono essere utilizzate le risorse disponibili del conto corrente dedicato, ovvero, le risorse di altro conto corrente, con successivo ristorno al conto corrente dedicato”**

- In ordine all' affitto delle celle frigorifere si è visionato il contratto tra le parti che alla clausola 1 cita: “La Frutti Felici concede al fruitore l' utilizzo dello spazio frigorifero nella cella che ritiene più opportuna in relazione alle proprie esigenze organizzative, per la conservazione di un quantitativo di 1.100.000 Kg di Kiwi per il periodo perentorio che va dal 01/10/2010 al 31/12/2010, fornendo il conseguente servizio di energia refrigerante”. Si riporta però che alla clausola 8 dello stesso contratto viene pattuito che **“il fruitore, a fronte dei servizi prestati dalla Frutti Felici e specificati in premessa, corrisponderà allo stesso, quale rimborso forfettario dei costi diretti ed indiretti sostenuti la somma di Euro 0,077 al Kg, per ogni Kilogrammo prenotato e pattuito nel presente contratto anche se non utilizzato”**
- Sul titolo di possesso e caratteristiche delle strutture utilizzate per la movimentazione della merce tra l'OP Zeoli Fruit e la Frutti Felice si ritiene che le problematiche riscontrate dal nucleo di controllo siano superate con la Determinazione Dirigenziale n. A08828 del 05/09/2012 ad oggetto: “Reg. CE 1234/2007 e Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011. OCM unica settore ortofrutta – Revoca della sospensione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell' articolo 125 ter del regolamento CE n. 1234/2007 alla “Zeoli Fruit” di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274” e pertanto non dover entrare nel merito.

- **(nota 2)** Per quanto riguarda la non ammissibilità della spesa del dipendente Zeoli Angelo Marino valutato il parametro del massimale applicabile alla figura in oggetto dalla normativa vigente, valutato che al dipendente in sono stati retribuiti Euro 34.800,00 lordi annui entro gli Euro 36.000,00 pattuiti anche se con importi mensili differenti, si ritiene di dover ammettere tale spesa per l'intero importo rendicontato:

* il contratto CoCoCo a cui Zeli Angelo Marino è assoggettato, considera i lavoratori in piena autonomia lavorativa escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente del lavoro in un regime fiscale assimilato a quello del lavoratore dipendente.

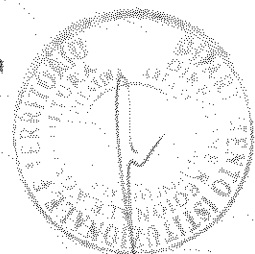
Va quindi aggiunta alla retribuzione del dipendente il carico fiscale del committente.

* Per le obiezioni sulle attrezzature in possesso e le strutture operative della OP si cui il dipendente opera le problematiche vengono considerate superate dalla Determinazione Dirigenziale n. A08828 del 05/09/2012

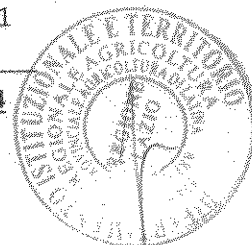
- **(note 3,4,7)** Delle problematiche legate ai motivi della non ammissione di alcune spese nella rendicontazione dei dipendenti Zeoli Milvia e Procacci Gianni sulla mancata fruizione delle ferie, difformità di registrazione delle ferie e dello straordinario oltre alle discordanze in buste paga sul pagamento dello straordinario, valutata la documentazione agli atti, poiché non sono emersi elementi tali da poter modificare le riduzioni applicate, si ritiene di mantenere le valutazioni del nucleo di controllo regionale.

- **(note 5,6,8)** Sulla non ammissibilità totale delle spese sostenute dalla Op per le analisi del terreno e piani di concimazione, autocontrollo su frutta e acqua, controllata la documentazione agli atti, le controdeduzioni dell'OP al mancato riconoscimento di tali spese e le osservazioni alle controdeduzioni dell'OP fatte dal Nucleo di controllo regionale, valutato che non sono emersi nuovi elementi tali da apportare modifiche, si confermano le risultanze istruttorie della relazione.

Per tutto quanto sin qui esposto, a parere della commissione, si ridetermina il quadro finale della rendicontazione 2010:



	Rendicontato (Euro)	Ammesso (Euro)	Non ammesso (Euro)
Azione 3.2.2			
Azioni intese a salvaguardare la qualità dei prodotti			
• OB. 3 Azione 1			
Affitto celle frigorifero.....	70.583,34	70.583,34	0
Azione 3.2.3			
Azioni intese a migliorare le condizioni di commercializzazione			
• OB. 5 Azione 2			
Responsabile controllo campioni, conservazione del prodotto, linee di lavorazione Zeoli Angelo Marino.....	41.022,48	41.022,48	0
• OB. 5 Azione 2			
Responsabile gestione sistemi di qualità Zeoli Milvia.....	36.233,21	35.455,36	777,85
• OB.5 Azione 2			
Responsabile controllo qualità Procacci Gianni.....	6.420,02	6.104,02	316,00
• OB.5 Azione 2			
Certificazione Global Gap.....	3.382,85	3.382,85	0
• OB 5 Azione 2			
Consulenza Global Gap.....	6.000,00	6.000,00	0
• OB. 5 Azione 2			
Spese per analisi di autocontrollo su frutta.	3.170,00	0	3.170,00
• OB.5 Azione 2			
Spese per analisi di autocontrollo su acqua.	1.000,00	0	1.000,00
Azione 3.2.6			
Misure di prevenzione e gestione della crisi			
• OB. 8 Azione 2			
Responsabile protezione ambiente Procacci Gianni.....	25.680,06	24.363,38	1.316,68
• OB. 8 Azione 2			
Analisi terreni e piani di concimazione.....	1.780,00	0	1.780,00
Azione 3.2.7			
Azioni ambientali (area extra azienda agricola)			
• OB. 8 Azione 2			
Imballaggi riciclabili.....	5.706,75	5.706,75	0
Totali.....	200.978,71	192.618,18	8.360,53
Spese generali (2% F. di E.).....	2.721,29	2.608,08	113,21
Totale generale.....	203.700,00	195.226,26	8.473,74



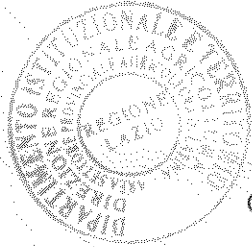
Pertanto a seguito delle verifiche effettuate per le azioni inerenti l'annualità in esame, le spese rendicontate, le spese ammesse a contributo, nonché gli importi e le motivazioni delle spese non ammesse:

le spese rendicontate ammontano ad Euro 203.700,00

le spese ammesse a contributo ammontano ad Euro 195.226,26

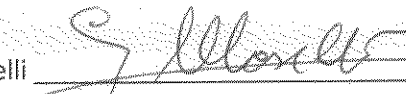
le spese non ammesse ammontano ad Euro 8.473,74.

Latina 31/01/2013

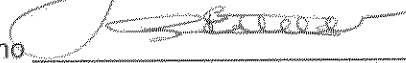


La commissione

Giovanni Maselli

 (Presidente)

Celestino Buonamano

 (Componente)